



Epson Stylus Color Pro XL

di Massimo Truscelli

«**V**i starete chiedendo a questo punto quali sono gli svantaggi...

Un neo alla fine lo abbiamo trovato: non stampa in formato A3; speriamo che Epson presenti al più presto un modello con caratteristiche corrispondenti in tale formato».

Con queste parole concludevo, circa un anno fa, l'articolo pubblicato sul numero 143 di MCmicrocomputer (settembre 1994), riguardante la prova della Epson Stylus Color, un prodotto che, nelle parole pronunciate nel corso della conferenza di presentazione di questo nuovo modello da Giulio Rentocchini, presidente di Epson Italia, ha consentito di raggiungere «il risultato più esaltante, ed in una certa misura inaspettato, nel settore delle stampanti ink-jet, dove l'effetto Stylus Color ha contribuito all'incremento del 186% nei volumi».

A distanza di poco più di un anno presentiamo da queste pagine la prova della Epson Stylus Color Pro XL, il modello superiore della rinnovata gamma Stylus Color che, oltre a presentare la caratteristica che auspicavo all'epoca dell'introduzione sul mercato della precedente versione, offre anche una migliorata tecnologia di stampa basata sull'impiego di gocce d'inchiostro di diametro ancora minore.

Descrizione

Questa prova esce dopo la pubblicazione di un'anteprima riguardante le nuove stampanti Epson Stylus Color Pro pubblicata sul numero 153 di questa stessa rivista (MC luglio/agosto 1995) nella quale sono state sommarie descritte le principali caratteristiche dei nuovi modelli. A beneficio dei

lettori che avessero perso quel numero vale la pena rammentare che lo scorso 8 giugno Epson ha annunciato l'evoluzione della gamma Stylus Color presentando due nuovi modelli: la Stylus Color Pro e la Stylus Color Pro XL. Il primo modello è la versione rinnovata della precedente Stylus Color dalla quale si differenzia per un diverso design e per l'adozione di una versione aggiornata della tecnologia MicroDot che consente la stampa a 720 dpi, prerogativa unica su stampanti ink-jet di questa fascia di prezzo, anche su carta comune. La Stylus Color Pro XL presenta le medesime caratteristiche generali, ma permette l'impiego di formati di carta maggiori, fino all'A3 plus, uno speciale formato A3 «allargato» che consente di stampare anche i crocini di registro in margine all'immagine A3 reale.

La Stylus Color Pro XL permette la

stampa a colori sia di testo che di grafica con risoluzione compresa tra 180 dpi, per la modalità draft, e 720 dpi per la modalità ad alta qualità con in più una modalità standard che offre il valore intermedio di 360 dpi. In modalità di stampa ad alta velocità, utilizzando caratteri con pitch 10 (10 caratteri per pollice), la Stylus Color Pro XL raggiunge la velocità di 200 caratteri al secondo. Analogamente al modello presentato lo scorso anno, è stata implementata la tecnologia MicroWeave che elimina le striature nelle immagini in corrispondenza dell'avanzamento di riga nella stampa di immagini grafiche a toni di grigio o B/N.

La stampante è in grado di funzionare indifferentemente in unione a PC DOS/Windows o Apple Macintosh grazie alla dotazione di un'interfaccia parallela Centronics e di una porta seriale RS422.

Il metodo di stampa a getto di inchiostro utilizzato sulla Stylus Color Pro XL si avvale di un doppio gruppo di stampa composto da una testina a 64 ugelli, disposti su 4 file, per la stampa monocromatica e di un'ulteriore gruppo a 48 ugelli (16 x 3) per la stampa dei colori primari ciano, magenta e giallo. L'emulazione implementata è la proprietaria ESC/P2 con codici grafici bitmap estesi.

Dal punto di vista estetico la stampante si presenta con un design, caratterizzato da forme arrotondate, nel quale spicca il capace vassoio di alimentazione (100 fogli) adatto anche all'impiego dei fogli nello speciale formato A3 plus. Le dimensioni non sono propriamente contenute: l'ingombro della base unita all'impronta del vassoio di alimentazione può essere contenuta in un quadrilatero con i lati di più o meno sessanta centimetri; lo sviluppo verticale è di una ventina di centimetri. Il peso di circa 10 chilogrammi è anch'esso rapportato alle dimensioni, sulle quali svolge un ruolo determinante l'ingombro del cassetto di alimentazione; dimensioni che possono in qualche caso contribuire ad una certa difficoltà di collocazione in un ambiente «affollato».

Uso

L'esemplare ricevuto in visione era dotato di driver software in versione preliminare 2.02 per Windows e per AutoCAD nelle versioni 386 e 10, 11, 12.

La configurazione consigliata per l'impiego della Stylus Color Pro XL consiste in un sistema 386/25 Mhz con almeno 8 Mbyte di memoria RAM e oltre 10 Mbyte di spazio libero su disco, ma le prove sono state condotte in unione ad un personal computer 486 DX2/50

Epson Stylus Color Pro XL

Produttore:

Seiko Epson Corporation - 3-5, Owa 3-chome, Suwa-shi, Nagano-ken 392 Japan

Distributore:

Epson Italia Spa - V.le F.lli Casiraghi, 427 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - Tel.: 02/262331 Fax: 02/2440750

Prezzi (IVA esclusa):

Stylus Color Pro XL (A3 plus)	Lit. 2.750.000
Stylus Color Pro (A4)	Lit. 1.490.000
Tanica Inchiostro Nero	Lit. 37.000
Tanica Inchiostri Colore (CMY)	Lit. 78.000
Carta Patinata 720 dpi A3+ (200 fogli)	Lit. 210.000
Carta Patinata 720 dpi A4 (200 fogli)	Lit. 61.000
Carta Patinata 360 dpi A3+ (200 fogli)	Lit. 150.000
Carta Patinata 360 dpi A4 (200 fogli)	Lit. 50.000
Carta Patinata Glossy A4 (30 fogli)	Lit. 125.000

con 8 Mbyte di RAM in ambiente Windows utilizzando applicazioni alla stregua di Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, CorelDraw, ma anche program-

mi di grafica meno blasonati o appartenenti al circuito shareware come Paint Shop Plus 3.0.

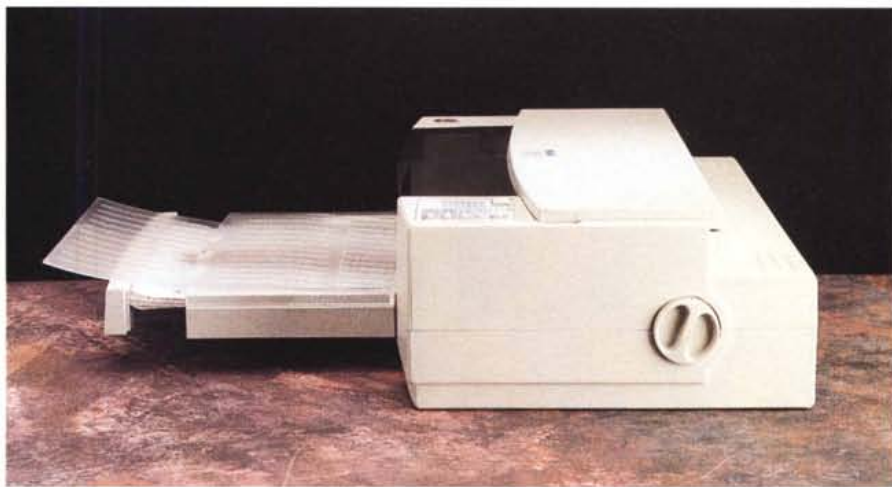
L'installazione dei driver di Windows avviene con la solita procedura di setup che provvede a creare un nuovo gruppo di applicazioni tra le quali un «Epson Spool Manager».

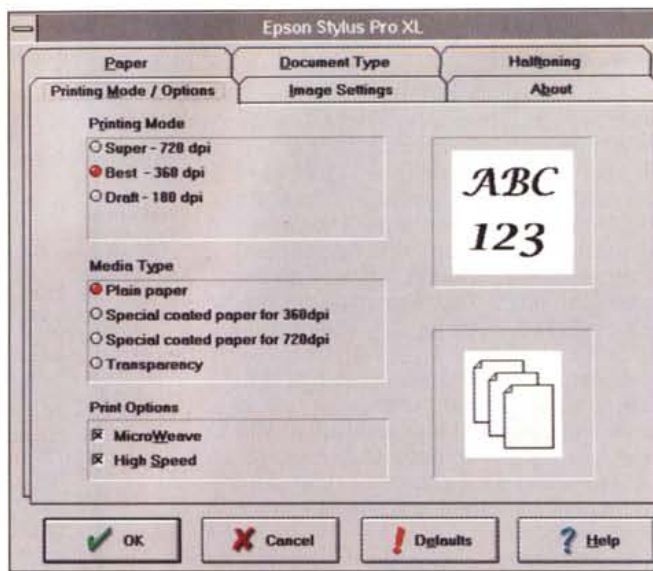
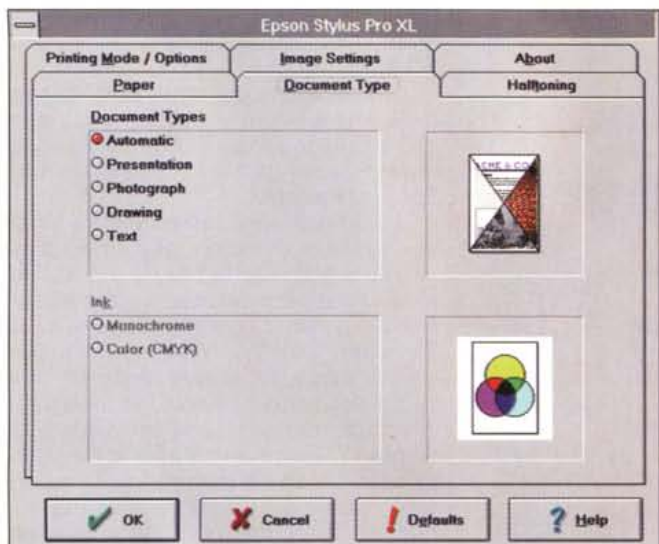
Il funzionamento in ambiente Windows, analogamente a quanto accadeva con il precedente modello si avvale di un driver software con il quale è possibile controllare ogni parametro relativo alla stampa regolandolo rispetto alle proprie esigenze, oppure delegare ogni tipo di scelta delle opzioni «all'intelligenza» della stampante che provvede mediante un'opzione «automatic» a selezionare i valori dei parametri più importanti relativi alle caratteristiche del documento da produrre in modo da consentire il raggiungimento dei risultati migliori in stampa.

Il pannello di controllo da Windows è notevolmente sofisticato: offre sei diverse sezioni che permettono il controllo totale di tutti i parametri: dal tipo di carta al tipo di retino per la corretta re-



Le interfacce standard parallela Centronics e seriale RS422, il semplice pannello operativo ed una veduta laterale che mostra l'ingombro della stampante.



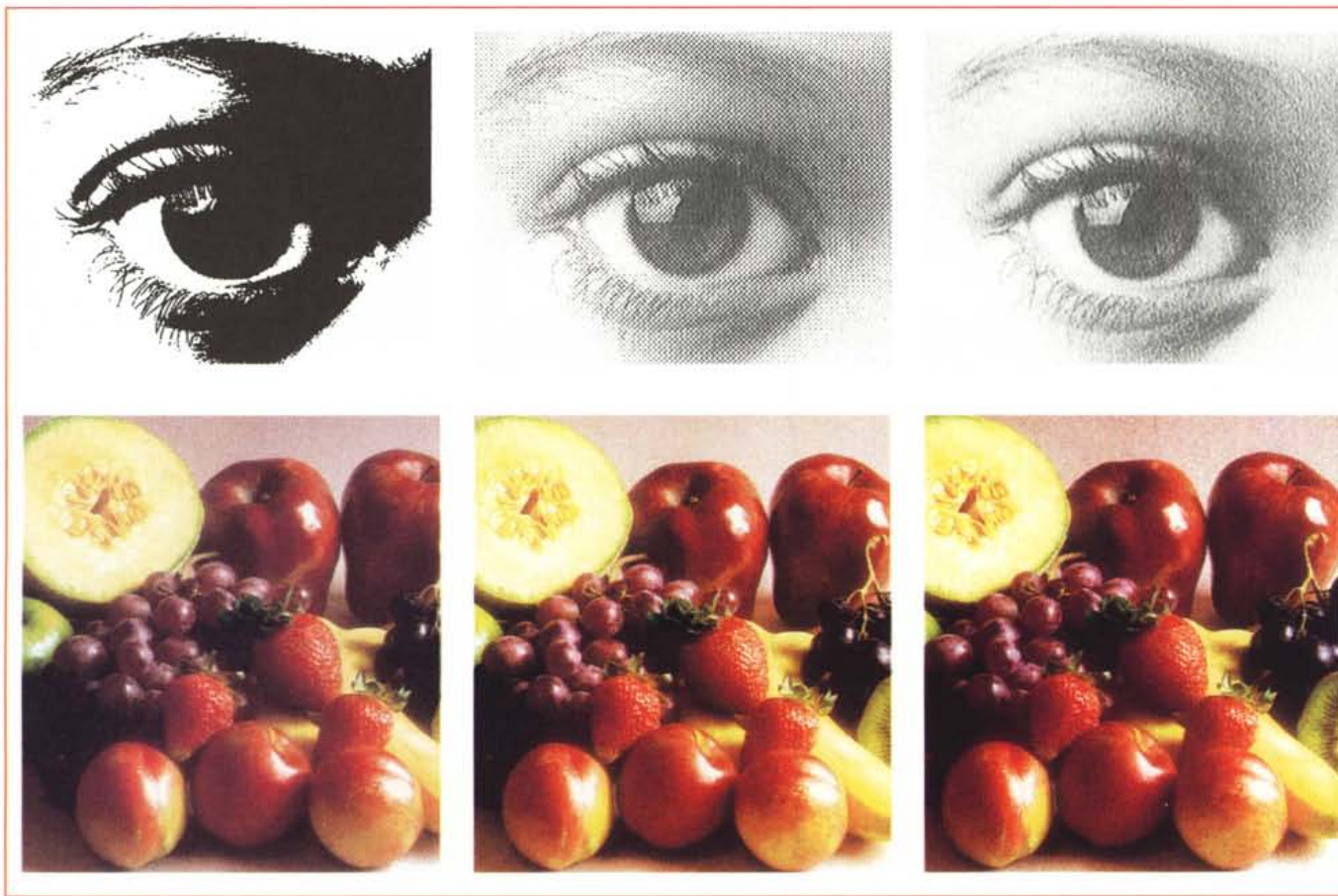


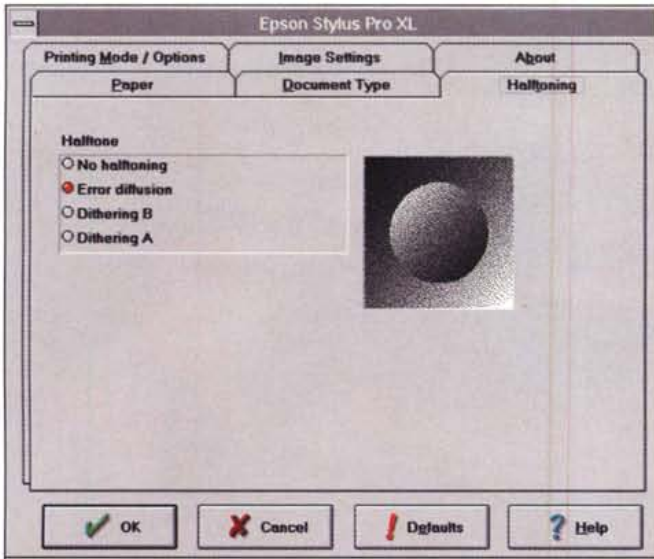
Il completo pannello di controllo relativo al driver software offre la possibilità di settare automaticamente i parametri in relazione al tipo di documento da stampare, ma anche di scegliere il supporto più adatto.

stituzione dei mezzitoni; dalla regolazione dei livelli di luminosità e contrasto al tipo di stampa più adatta per la restituzione di immagini fotografiche, illustrazioni, documenti misti (testo grafica) ad altri tipi di controllo più tradizionali come la scelta del formato cartaceo ed il suo

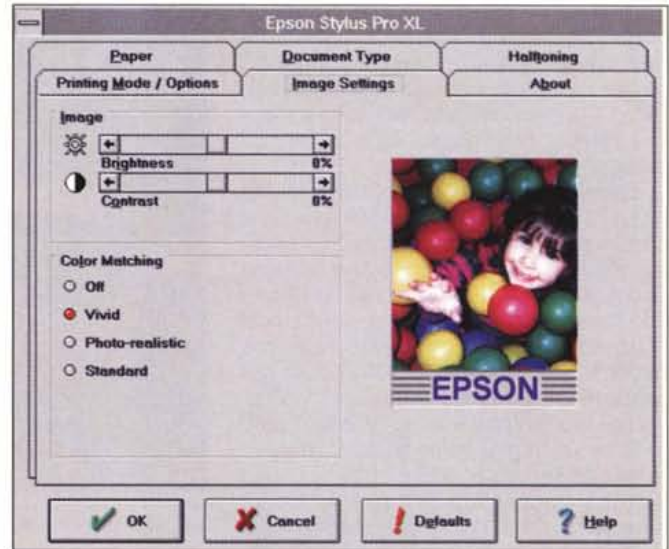
orientamento (portrait o landscape). Nonostante la completezza di questo elemento è però indispensabile, per raggiungere i risultati migliori, eseguire un'apposita procedura di calibrazione prima di procedere alla stampa dei propri documenti. Tale procedura si avvale

di un programma DOS che guida l'utente in tutte le varie fasi ed opera l'allineamento dei gruppi di stampa del nero e del colore. L'operazione può essere eseguita indifferentemente dal DOS oppure da una shell DOS all'interno di Windows; al termine è possibile utilizza-





La scelta del tipo di dithering da utilizzare e la possibilità di regolare i parametri relativi al colore permettono di poter stampare sempre con elevati livelli di qualità.



re finalmente la periferica dalle proprie applicazioni.

Come è possibile vedere dalle immagini pubblicate in queste pagine, il driver offre scelte molto complete che, seguendo le istruzioni presenti sul manuale e le indicazioni che accompagna-

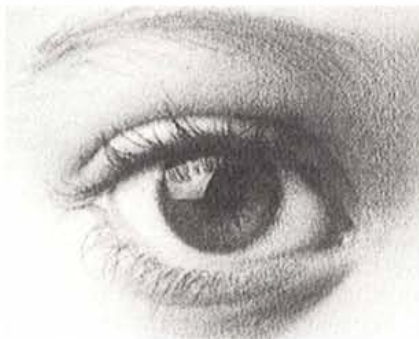
no le confezioni dei vari tipi di supporto cartaceo, assicurano sempre la migliore resa qualitativa.

Oltre all'impiego di carta patinata e glossy (per quest'ultima è prevista una specifica regolazione dal driver di stampa dei valori relativi alla luminosità e

contrasto dell'immagine da stampare) la Stylus Color Pro XL può impiegare comune carta da fotocopie o addirittura supporti ancora meno pregiati mantenendo comunque un buon livello qualitativo.

A noi è successo di stampare su una carta molto leggera, tipo Extra Strong ottenendo comunque risultati apprezzabili in considerazione della qualità del supporto. Diverso è il discorso con le carte patinate per le quali è addirittura possibile il confronto delle stampe ottenute con immagini fotografiche.

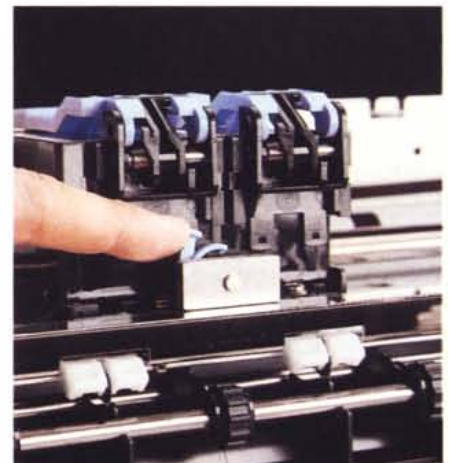
La prima sensazione impiegando la stampante è che essa sia più veloce rispetto alla capostipite Stylus Color «liscia» anche nella stampa a 720 dpi. La sensazione è confermata poi dal fatto che la stampa in formato A3 dell'automobile rossa pubblicata in queste pagi-



Nella prima fila in alto quattro esempi di stampa B/N che mostrano i vari tipi di retino disponibili per il dithering: no halftone, dither A, dither B e Error Diffusion.

In basso i primi tre esempi mostrano ciò che si ottiene stampando un'immagine fotografica (prelevata dalla raccolta Corel Stock Photo Library) su carta normale a 360 dpi, su carta glossy a 360 dpi e su carta glossy a 720 dpi.

Per finire, un esempio di illustrazione (un file demo di Adobe Illustrator) stampata a 360 dpi su carta normale e su carta patinata. La qualità di tutte le stampe è sempre molto elevata.



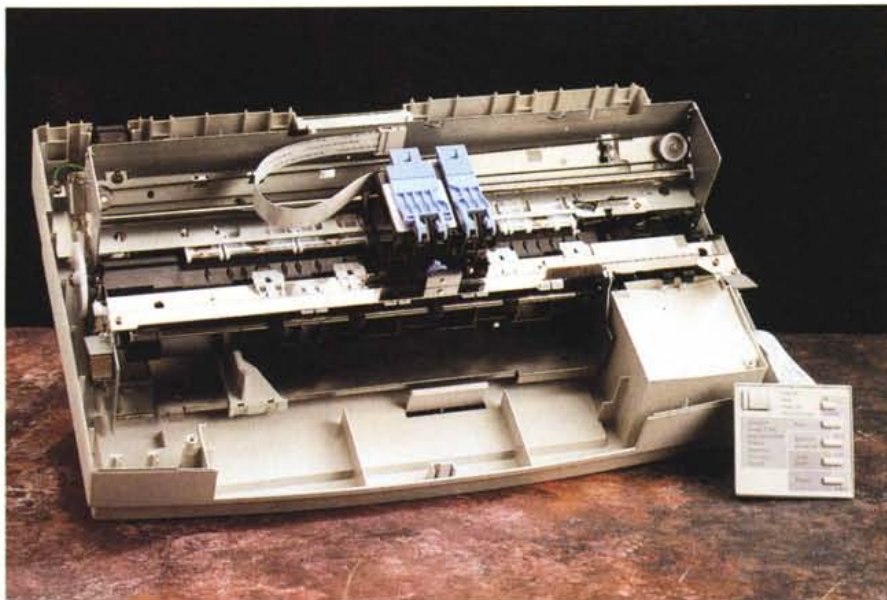
La leva sul gruppo di stampa permette l'utilizzazione di supporti di spessore maggiore (buste, cartoncino patinato, ecc).

ne è stata completata in soli 20 minuti primi, un tempo nettamente inferiore a quanto occorre in passato, quando per la stampa di certi documenti in formato A4 era possibile raggiungere anche tempi compresi tra 45 e 60 minuti primi.

La seconda sensazione, comprovata da un attento esame delle stampe, è che la stampante stampi indifferentemente sia su carta normale che su carta patinata o glossy con un livello qualitativo, chiaramente variabile rispetto al supporto utilizzato, mantenuto sempre molto elevato rispetto alla media dei prodotti presenti sul mercato; logicamente la stampa su carta glossy o patinata di immagini fotografiche riesce a fornire la sensazione che si tratti di una stampa tipografica di elevata qualità (cromalin) molto più di una stampa eseguita su normale carta per fotocopiatrice, ma anche quest'ultima, se confrontata a stampe di altre periferiche analoghe, mostra una qualità nettamente superiore; viceversa, un altro elemento di interesse è costituito dal fatto che, a fronte di un maggior impegno di risorse, un tempo di elaborazione e di stampa più lungo ed un supporto di stampa più costoso, la stampa a 720 dpi, seppure di qualità superiore, paragonabile a quella fotografica, può essere effettivamente impiegata solo quando è realmente necessario poiché già quella a 360 dpi fornisce risultati apprezzabilissimi. Vale come sempre il discorso che la stessa immagine può essere stampata più o meno bene in relazione all'applicazione utilizzata: la solita immagine della frutta, prelevata dalla raccolta Corel Professional Photos CD-ROM Library, cambia notevolmente aspetto se stampata da un software per impiego professionale invece che da un programma shareware.

L'adozione della nuova tecnologia MicroDot, con la quale le goccioline di inchiostro espulse dalla testina di stampa non superano i 50 micron di diametro, ha consentito di poter stampare alla risoluzione più alta anche su carta comune, ma significa anche che mediante l'impiego delle mezzetinte è possibile riprodurre un numero maggiore di sfumature per una resa dei documenti contenenti immagini fotografiche molto più realistica.

Un discorso a parte merita anche la stampa delle immagini a toni di grigio che si avvale della tecnologia MicroWeave per l'eliminazione delle bande corrispondenti agli avanzamenti del supporto cartaceo in relazione al passaggio del gruppo di stampa. Anche in questo caso, come per la stampa a colori, è possibile utilizzare tre diversi tipi



L'ingegnerizzazione della Stylus Color Pro XL è molto curata, così come testimonia la fotografia qui sopra.

di retino per una migliore resa delle sfumature: si parte dall'impiego di un retino a trama più grossa, che riproduce l'effetto di stampa delle fotografie su un quotidiano, ad un retino più fine (utilizzabile per immagini con un maggior numero di sfumature, ma con una scarsa definizione) ad un'ulteriore sistema di restituzione delle mezzetinte definito «error diffusion» che genera un retino «casuale» che più degli altri riesce a dare la sensazione di completa restituzione delle varie sfumature di colore con in più una maggiore nitidezza dell'immagine.

Conclusioni

La Stylus Color Pro XL risponde alle esigenze di chi all'epoca della presentazione del precedente modello, specialmente tra i professionisti della grafica che più di tutti apprezzarono la qualità di stampa, desiderava una versione in formato A3; Epson ha soddisfatto le aspettative offrendo in più anche una migliorata qualità di stampa.

La qualità offerta è senza dubbio elevata in assoluto e rende il prodotto adatto particolarmente ad un'utenza con esigenze di stampa sofisticate; bisogna però ammettere che, grazie alla possibilità di poter stampare su carta comune ed alla durata dei materiali di consumo, la stampante può essere oggetto di interesse anche di categorie non professionali che desiderino comunque stampare con una qualità superiore.

La durata delle taniche di inchiostro rappresenta un importante elemento nella valutazione generale del prodotto: la cartuccia del nero consente la stampa di circa 700 fogli A4 con una copertura del 5% a 360 dpi (1.5 milioni di ca-

ratteri) mentre quella del nero offre qualche pagina in meno sul conto totale poiché il valore è attestato su 1.2 milioni di caratteri. Non prendiamo volutamente in esame il costo della carta, i prezzi della quale sono comunque riportati nel riquadro prezzi, poiché grazie alla possibilità di poter stampare su carta comune è virtualmente possibile poter utilizzare qualsiasi tipo di carta, eventualmente anche di altri produttori, sicuri di poter raggiungere risultati sempre molto buoni.

Proprio a voler fare qualche calcolo in più si può affermare con tranquillità che una stampa a 720 dpi su supporto speciale in formato A4 su tutta la superficie utilizzabile costa poco più di cinquecento lire. Alla fine, rimane il prezzo di acquisto della stampante: duemilioneisettecentocinquantamila lire IVA esclusa, un costo molto vantaggioso in termini di rapporto tra prezzo e prestazioni offerte, specialmente se si considera che con lo speciale supporto A3 Plus, capace di contenere oltre all'immagine A3 reale anche i crocini di registro ampiamente impiegati nell'industria grafica professionale, con la Stylus Color Pro XL, è possibile sostituire sistemi molto più complessi e costosi offrendo al contempo una qualità più che accettabile.

A chi volesse poter disporre di tutta la qualità di stampa della Stylus Color Pro XL, della medesima velocità e versatilità, ma può tranquillamente fare a meno del formato carta di dimensioni maggiori, non possiamo far altro che consigliare l'acquisto della Stylus Color Pro, capace di offrire le medesime caratteristiche generali della stampante esaminata, ma ad un prezzo nettamente inferiore: unmilionequattrocentonovantamila lire IVA esclusa.

MB

NUOVA MOVIE LINE

MOVIE MACHINE II PCI VIDEO

F^P/s 60

smau
95

Padiglione 17
Stand F22

-  TV-Tuner
-  Live-Overlay
-  Framegrabbing
-  Moviegrabbing
-  Tape Editing
-  Harddisk Editing
-  Video Out

- ✓ Ingresso/uscita S-VHS con digitalizzazione in formato 4:2:2
- ✓ Sintonizzatore TV con decoder Televideo ed opzione Reuters 1000
- ✓ Live video in overlay full motion e full screen fino a 1280 x 1024
- ✓ M-JPEG di alta qualità a 50/60 fps
- ✓ Espansione MPEG con uscita video ed audio
- ✓ VGA accelerata True Color fino a 1280 x 1024 (PCI)
- ✓ Disponibile anche su bus PCI

anche in bundle con:



Movie Studio II: Mixer con nuovi effetti video digitali in tempo reale quali dissolvenza e mosaico, DVE per la personalizzazione degli effetti.

TECHNE s.r.l.

Via Monte Sabotino, 69 - 41100 MODENA

chiamate INFO LINE 059/361060 - Fax: 059/372171 oppure collegatevi alla BBS: 059/371755 per specifiche dettagliate dei singoli prodotti

FAST
The Art of Digital Video